

Al Salotto Boffi i quadri di Consalvo

Morbegno

La mostra sarà aperta
fino a venerdì
Esposte quaranta opere
Paesaggi e nature morte

C'è ancora qualche giorno per poter visitare la mostra di **Vittoria Consalvo** al Salotto Boffi in piazza San Giovanni a Morbegno, dove l'esposizione sarà aperta sino a venerdì 5 settembre.

Venerdì scorso è toccato all'inaugurazione della mostra di pittura dal titolo "Una vita tra arte e colore" con la presentazione di **Angella Fiorini**, responsabile del gruppo "Forma Luce Ombre" di ÈValtellina. In questa occasione è stata consegnata all'artista una targa di riconoscimento per la sua assidua e continuativa presenza nel gruppo.

Consalvo, che è mamma di un altro artista **Raffaele Cornaggia** (noto per Scraps world, l'arte del recupero) nasce a Morbegno e dedica la sua vita alla famiglia e all'insegnamento ai ragazzi delle scuole elementari. Ma si ri-

serva sempre un posto speciale per la sua grande passione: il disegno e la pittura. Frequenta lo studio dei maestri Bellini di Lecce e Fiorenzo Bertoli di Morbegno, approfondisce così la tecnica della pittura a olio e acquerello, oltre alla china, il pastello e la grafica, seguendo l'interesse del momento. Partecipa a concorsi, a mostre collettive e riceve premi e riconoscimenti anche al di fuori dei confini provinciali. L'attività è incessante con molte mostre personali all'attivo.

Il suo genere figurativo, con un occhio ai grandi maestri del passato, la spinge verso i soggetti prescelti per le sue opere: soggetti vari che spaziano con grande abilità dai paesaggi, ai fiori, alle nature morte, privilegiando sempre i soggetti più complicati e ricercati, che diventano per lei quasi una sfida: riuscire a metterli su tela dando loro voce e vita. Infatti le realizzazioni semplici non sono mai piaciute a Vittoria Consalvo: la sua vita artistica è sempre stata finalizzata alla ricerca di nuove intuizioni e punti di vista da sviluppare e rendere fruibili, emozionanti e



Vittoria Consalvo con il figlio, lo scultore Raffaele Cornaggia

apprezzabili al pubblico.

I suoi colori sono delicati, a volte monocromi, e li usa con grande prudenza, sapienza e maestria. I suoi acquerelli, per esempio sono molti raffinati: scoprono e riscoprono una passionalità dell'artista molto spiccata e decisa seppur raccontata con i toni e le sfumature che richiamano la contemplazione e il silenzio. Vediamo in questa mostra i suoi ritratti di adulti e di bambini che sembrano parla-

re e raccontare frammenti di vita; le ballerine conducono a un vortice di leggerezza e bellezza tipico di tempi antichi, colme di poesia e magia.

Le quaranta opere esposte ne ricostruiscono il percorso artistico e sono disposte in modo che si pongano in dialogo, una dopo l'altra, con il pubblico.

Gli orari di vista sono: da martedì a venerdì 17 - 19; sabato e domenica 10 - 12 e 17 - 19. Lunedì chiuso. L'entrata è libera. **S. Ghe.**